

Associazione

VIVARA

*Il corriere delle piccole isole*

# ALICUDI

Il corriere delle piccole isole

 Patrocinio della Regione Campania  
 Assessorato Istruzione e Cultura

 Patrocinio della Provincia di Napoli  
 Assessorato alle Politiche del Lavoro e dello Sviluppo Economico,  
 Cooperazione Internazionale, Orientamento e Formazione Professionale

ALI CUDI ANNO VI N° 17 MARZO 2004

## Il prossimo 21 giugno “le isole si accendono”



### La Corricella

L'Associazione Vivara, nell'ambito delle attività culturali programmate per il 2004, promuove l'iniziativa "Le isole si accendono". Tale iniziativa intende per una sera "illuminare" le isole con la luce della poesia, della letteratura e della musica. Una fiammella accesa su ogni isola simboleggerà l'intuizione e il veder chiaro in noi stessi.

Al crepuscolo, la sera del 21 giugno, poeti e semplici amanti delle isole leggeranno testi e poesie ispirati dalle isole. L'iniziativa si avvale del sostegno del movimento internazionale "Scavare il futuro", che fa riferimento a operatori culturali e docenti universitari di prestigiose università europee (Mimmo Grasso, Riccardo Dalisi, Elmar Zorn, Michael Kruger, Antonio Vitolo, ecc.).

Per noi l'Isola rappresenta il tesoro e il viaggio, e vorremmo proporle la scoperta attraverso le parole della bellezza e del fascino di queste piccole terre sfuggite al continente.

"Isola" è un sistema di sistemi sia per le scienze tecniche e per quelle umane. Il suo campo semantico coinvolge l'antropologia, la cultura, l'ambiente.

"Isola" è dunque un segno complesso come un simbolo.

"Isola" è la dimensione umana per eccellenza. E' una parola che, con altre isole, forma un arcipelago di senso.

*continua in seconda pagina*

*Approfondimento sulle tematiche della gestione del territorio e dello sviluppo sostenibile delle aree protette*



## Parchinmostra 2004 e il futuro di Vivara

Il Coordinatore incaricato per la realizzazione della manifestazione Parchinmostra prof. Gabriella Cundari, sul sito [www.parchinmostra.com](http://www.parchinmostra.com), presenta l'evento con le seguenti parole:

"Nello scorso anno, a dieci anni dall'entrata in vigore della Legge Regionale, si è dato l'avvio concreto al funzionamento degli Enti preposti alla gestione e alla valorizzazione delle aree protette regionali. Sono state altresì approvate definitivamente le perimetrazioni dei Parchi regionali e sono state istituite con legge regionale nuove aree protette, tanto che la Campania è balzata, dagli ultimi posti in classifica nazionale, ai primi.

E' pertanto opportuna un'iniziativa come la I Conferenza Regionale sulle Aree Naturali Protette, che consenta un approfondimento, apra il dibattito e stimoli utili confronti al fine di potenziare l'efficacia dell'azione di conservazione della natura, della gestione del territorio, del percorso di programmazione, il tutto nell'ottica dello sviluppo sostenibile delle economie locali.

L'istituzione delle aree protette regionali, al pari di quelle nazionali che interessano il territorio campano, comporta il coinvolgimento di numerose comunità loca-

li, con le loro tradizioni, economie, organizzazioni sociali. A queste si aggiungono le istanze delle comunità scientifiche, le esigenze di protezione civile, la necessità di tutelare paesaggi straordinari e, nel contempo, di renderli fruibili non solo per l'attuale generazione, ma anche per le future, il bisogno inderogabile di recuperare il

più possibile il bello che si è perduto e di contrastare il brutto che avanza, spinto da interessi economici non duraturi.

Si tratta, come si vede, di un mix complesso di natura e uomo, su cui è necessario soffermarsi e dibattere al fine, è bene ribadirlo, di conservare lo straordinario patrimonio di biodiversità, di paesaggi, di storia, di tradizioni, di



Vista sul mare

enogastronomia, che è racchiuso nelle aree protette nazionali e regionali della Campania e che va tramandato ai cittadini del futuro."

Alle parole della professoressa Gabriella Cundari possiamo soltanto aggiungere l'augurio dell'Associazione Vivara che presto, l'isolotto da cui prende il nome l'associazione, oggi riserva naturale statale, e i nuovi parchi regionali, possano diventare dei centri da cui far partire una nuova sensibilità verso le bellezze naturali.



**MAESTRALE**®  
SOCIETÀ CONSORTILE PER LO SVILUPPO DELLE ARTI GRAFICHE SpA

*continua dalla prima pagina*

“Isola” è Itaca ed è l’”Itaca” dell’elegantissimo poeta di lingua greca Kavafis, che dà il primo forte senso alla nostra manifestazione. La trascriviamo, nella traduzione che ci regala Mimmo Grasso:

*Quando ti metterai in viaggio per Itaca  
devi augurarti assai lunga la strada,  
tra campi d’ avventure ed esperienze.  
Non temere Lestrigoni e Ciclopi,  
Nettuno imbizzarrito; non è questo  
il genere d’incontri che farai  
se guardi un po’ più alto del pensiero  
e fermo è il polso del tuo corpo e guida  
il tuo spirito il suo saper sentire.  
Né Ciclopi o Lestrigoni, nemmeno  
Nettuno il tempestoso incontrerai  
se non li porti dentro,  
se non li sveglia contro te il tuo cuore.  
Augurati solo una lunga strada,  
molti estivi mattini quando terra  
nei porti della terra toccherà  
-l’animo stanco dalla gioia-  
come toccasti terra alla tua nascita.  
Sosta a lungo e fa acquisti negli empori fenici:  
madreperle coralli ebanò ambre,  
tutta merce sottile, lavorata dall’uomo,  
i profumi che penetrano il tempo.  
Respira coi respiri dei millenni,  
visita città egizie, ascolta e impara  
dai maestri il viaggiare.  
Sia Itaca la mente, il tuo pensiero,  
il sempre per cui navighi, il viaggio  
senza fretta. Che duri a lungo, anni, che da vecchio  
ti sia dato di mettere il tuo piede  
su quell’isola, ricco  
del niente accumulato per la strada  
senza aspettarti ricchezze da Itaca.  
Itaca ti ha donato ciò che hai visto nel viaggio.  
Senza di lei mai avresti immaginato  
d’incamminarti: che altro ti aspetti?  
Se scoprirai ch’è povera, comunque  
non resterai deluso, perché saggio  
ti avrà fatto il cammino, l’esperienza  
messa nella bisaccia. Avrai capito  
che Itaca è tornare, che è il viaggio  
e il suo significato.*

Si invitano tutti i gruppi ad aderire!

Per maggiori informazioni è possibile contattare:

**Associazione Vivara**  
081.19369431 – 338.4446556 – 333.1106241  
e-mail: [ativo@fastwebnet.it](mailto:ativo@fastwebnet.it)  
[iusnaturae@vivara.it](mailto:iusnaturae@vivara.it)

**Movimento Scavare il futuro**  
[mimmograsso@libero](mailto:mimmograsso@libero)

## Lo Sport al servizio della natura

di Vito Antonio Cuppone



“Le ex miniere dell’isola d’Elba sono un patrimonio prezioso che deve restare agli elbani, un’area la cui sola vocazione è quella di contribuire ad arricchire il valore naturalistico e paesaggistico dell’isola e non certo di alimentare disegni speculativi per risanare le casse del Coni, dissestate dalle irresponsabili gestioni di parte del mondo sportivo ed in particolare del calcio”. Così si è espresso il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini, rispondendo all’appello lanciato dal mondo scientifico italiano in difesa dell’area mineraria elbana ceduta dal governo al Coni, aggiungendo che la Regione non consentirà speculazioni e chiederà un incontro urgente al governo.

Da questa notizia traggio spunto per discutere di un tema che da sempre è stato molto a cuore all’Associazione Vivara: il ruolo che lo sport ha nella crescita personale e collettiva dei nostri ragazzi.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) è l’organismo nazionale sportivo più qualificato a esprimere un parere a questo riguardo. Quest’anno il Coni organizza dal 10 al 14 novembre a Roma il 10° Congresso Nazionale Sport per Tutti, sotto il patrocinio del CIO, in collaborazione con l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l’Associazione Generale delle Federazioni sportive internazionali (AGFIS).

Come si legge nel programma della manifestazione, sarà l’occasione per il Coni di ribadire che lo sport “va messo al servizio dello sviluppo armonico dell’essere umano per contribuire al suo benessere.”

Siamo in sintonia con il Coni quando afferma che “il Movimento Olimpico è innanzi tutto un movimento educativo, le cui attività sono orientate verso la gioventù del mondo intero. Al di là dei Giochi, il Comitato Olimpico Internazionale ha il dovere di difendere i valori e la funzione educativa dello sport. Perché lo sport insegna il rispetto delle regole ed il rispetto altrui. Lo sport permette all’individuo di inserirsi nella società e di sviluppare uno spirito di squadra. E lo sport promuove allo stesso tempo la salute e la gioia di vivere.”

Lo sport può quindi diventare uno strumento importante per favorire anche un equilibrato rapporto uomo-natura, soprattutto attraverso le pratiche sportive in ambiente naturale e, in particolare, di quelle discipline che riescono a integrarsi con l’ambiente senza provocare impatti negativi a breve e lungo termine (sport ambientali). Per sport ambientali si intendono quegli sport che, come la mountain bike, il trekking, la canoa e l’orienteering, non recano modificazioni significative all’ecosistema, non apportano danni (diretti o indiretti) rilevanti all’ambiente, e possono, inoltre, attivare degli importanti processi di sostegno ad un’educazione non formale all’ambiente. Questi sport praticati all’aria aperta e a stretto contatto con la natura, si propongono come strumento ideale per promuovere un rapporto nuovo con l’ambiente: nessun confronto/sfida con la natura ma soltanto un sereno momento di scoperta.



Le scarpette da trekking, la bicicletta o la canoa, potranno diventare i mezzi per scivolare tra le braccia della natura dell’Isola d’Elba, per seguire i suoi sentieri senza modificarne il tracciato, modificando sé stessi in relazione al meraviglioso contesto di quest’isola tutta da conoscere.

Se il Coni dovesse scegliere quali sport praticare in luoghi dal così elevato valore naturalistico e paesaggistico come l’isola d’Elba, certamente non potrà trascurare che il desiderio di sport delle nuove generazioni può essere soddisfatto anche senza la costruzione di super impianti e strutture ad alto impatto, e che invece la promozione degli sport ambientali, potrà servire ad accrescere il gusto e la passione dei ragazzi per lo sport e per il mondo della natura, svolgendo un ruolo importante e strategico per la conoscenza ed il rispetto dell’ambiente, al fine di comprendere a fondo l’importanza della sua tutela.

Il Coni potrà dire così di aver veramente alimentato la gioia di vivere dei bambini del mondo!

### Ali Cudi

#### Il corriere delle piccole isole

Periodico dell’associazione Vivara

#### Registrazione Tribunale di Napoli

N.°56 del 26/05/2003

**Direttore responsabile:** Antonello D’Amato

**Direttore editoriale e capo redattore:**

Maurizio Parmiciano

**Redazione e sede:**

Via Giacinto Gigante, 34 - 80136 Napoli

**Tel. e fax:** 081-5490447 \* 338-4446556

**Fax:** 178 608 6411

**Posta elettronica:**

[iusnaturae@vivara.it](mailto:iusnaturae@vivara.it)

[infoisole@vivara.it](mailto:infoisole@vivara.it)

**Sito web:** [www.vivara.it](http://www.vivara.it)

**Proprietario:** Associazione Vivara

**C/C postale N° 40373805**

**intestato a:**

Associazione Vivara

Piazzetta Riario Sforza N° 159

80139 Napoli

**Grafica:** Antonio Chiaese

**Stampato da:**

Tipolit - Via Scarfoglio 4 - Napoli

**Gli arretrati del nostro giornale sono disponibili in formato elettronico (pdf) sul nostro sito**

**[www.vivara.it](http://www.vivara.it)**



**Ali Cudi è ...** il notiziario dell’associazione Vivara e contemporaneamente un giornale per le piccole isole. Tratta argomenti prevalentemente isolani ed intende riunire virtualmente tutte le isole minori. E’ disponibile anche ON LINE, con tutte le foto a colori, sul nostro sito **[www.vivara.it](http://www.vivara.it)**

Chiunque intenda contribuire con articoli di vita locale (attualità, curiosità, costume, racconti marinai, caratteristiche del posto) può inviarli alla nostra redazione.

La redazione si riserva il diritto di non pubblicare articoli incompatibili con i nostri programmi, nonché di modificare parzialmente il materiale per motivi di impaginazione.

Chi, invece, è interessato alla pubblicità su ALI CUDI può contattare la nostra redazione ai recapiti indicati.

# L'isola che vuoi

di Nadia Penniello

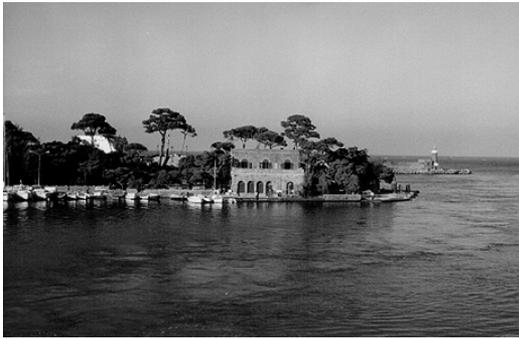


Nel corso della sua storia Ischia ha fornito palcoscenici variegati ai diversi attori, locali e stranieri, che per motivi diversi l'hanno vissuta. Dalle citazioni omeriche ai siti *web*, passando la cronaca di viaggio, storia, letteratura, cinema, poesia, pittura, ceramica, scultura, architettura, falegnameria, botanica, cucina, musica, mare... ogni "attore" può trovare il suo spazio da ripercorrere o creare *ex novo*, fondendo in armonia la sua personalità con quanto l'isola ha da offrire.

Per creare il proprio copione, si può partire dalle numerose guide esistenti in cartaceo e *on line*, oppure... dal cinema con i classici "Campane a martello" che ha segnato il debutto di Gina Lollobrigida, "Cosa è successo tra tuo padre e mia madre", "Il corsaro dell'isola verde" solo per citarne alcuni a cui aggiungere il recente "Paradiso all'improvviso". Come resistere poi alla seduzione della splendida villa "La Colombaia" di Luchino Visconti, ora aperta al pubblico per offrire immagini, fotografie e oggetti di scena appartenuti al geniale regista?

Ma il cinema si sa, si può vedere ma anche ascoltare, nelle parole dei vecchi isolani che hanno partecipato come comparse o di chi se lo è fatto raccontare, di chi ha preso un caffè (o meglio ancora un bel bicchiere di vino locale!) con registi, attori, letterati e poeti, incantati dalle bellezze isolate.

Nelle edicole e librerie è possibile trovare libri di autori italiani e stranieri dedicati ad Ischia, storia, leggende e fiabe, immagini e canzoni... e soprattutto in giro è possibile reperire notizie "direttamente alla fonte"! Tanti ricordano con orgoglio gli anni del dopoguerra, in cui al mitico bar Internazionale, a Forio, sedevano artisti di ogni genere.



Ischia porto

E chi ama la storia può spaziare dall'età classica a quella contemporanea! Ischia infatti è stata il primo insediamento dei Greci in occidente, ha seguito l'esito della rivalità tra Mario e Silla in epoca Romana, ha poi subito varie dominazioni europee (D'Angiò, Aragona, Borbone, Savoia) e assalti saraceni. Segni visibili sono incursioni nell'architettura di chiese e palazzi, e soprattutto le torri di Forio, in parte adibite a museo, un tempo rifugio e protezioni per gli isolani. E ancora si può ammirare il Castello Aragonese e l'Antica Reggia a Ischia, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno, gli scavi di Santa Restituta, le antiche terme che hanno ristorato le stanche membra di Giuseppe Garibaldi.

Proprio dalla terme si può partire per una sceneggiatura tutta salute e bellezza, interpretando ninfe e dee che pare trovassero nelle acque sorgive locali l'elisir di immutata bellezza; e così dalla fonte di Nitrodi si può proseguire con fanghi, inalazioni, idromassaggi, cosmetici a base termale, lunghe nuotate (tutto l'anno! a Sorgeto ci sono le vasche di acqua calda) e immersioni alla scoperta di suggestivi fondali, passeggiate sul Monte Epomeo, nei boschi e sulle spiagge.

Per chi ama la Natura è possibile fruire di campeggi, visitare vivai e lo splendido giardino "la Mortella" (che ospita piante di tutto il mondo) o godere dei piaceri

dell'agriturismo e perché no? di una bella cavalcata dai monti al mare, per cogliere le prime luci dal Carro dell'Aurora o provare a scorgere il mitico raggio verde che a volte colora il tramonto di romantiche sfumature.

Certo il movimento fa bene, ma decisamente mette appetito! Niente paura! Gli sceneggiatori buongustai potranno scrivere copioni a base di carne, pesce, primi, pasticceria artigianale, e annaffiare il tutto con una vasta gamma di vini locali, "risalire alle origini" visitando enoteche, viticolture, il museo della civiltà contadina, senza dimenticare le sagre a base di cibo e musica!

Dalla musica alle immagini, attraverso laboratori di ceramica, ferro battuto, legno, raffia, creta (arte ereditata dagli antichi calcidei), pittura, scultura, fotografie, moda...

E tanto per gradire, i luoghi natali di S. GiovanGiuseppe, le chiese, la rappresentazione della via crucis, la corsa dell'Angelo, il Presepe vivente, le maioliche ex voto, le processioni, la festa di Santa Maria al Monte, che il 12 settembre, unisce religione, natura e gastronomia!

E dopo aver scritto il copione non resta che alzare il sipario e cominciare lo spettacolo... ciascuno a suo modo!

## Brevi

...dopo sette mesi di lavoro, 42 anni dalla fondazione dell'ENEL e tanti anni di attesa è giunta finalmente l'energia elettrica nel piccolo borgo di Ginostra sull'isola di Stromboli. Sono infatti terminati i lavori della centralina fotovoltaica progettata e realizzata da Enel Green Power.

...le tre teste marmoree di epoca romana trovate l'estate scorsa a Pantelleria che raffigurano Cesare, Agrippina (moglie di Claudio e madre di Nerone) e l'imperatore Tito sono in mostra al Helms Museum di Harburg, cittadina medievale nei pressi Amburgo. La mostra s'intitola "Caesar in der Stadt", successivamente si sposterà a Tübingen sempre in Germania per poi approdare definitivamente in giugno a Pantelleria.

...il Comune di Lacco Ameno (Ischia) ha deciso di assegnare il Premio Coppa di Nestore messaggera di pace 2004 ai caduti italiani a Nassirya. La riproduzione della famosa Coppa, custodita nel Museo Archeologico di Villa Arbusto, sarà consegnata simbolicamente al ministro della Difesa.

Le precedenti edizioni hanno premiato Maria Pia Fanfani, per la sua opera meritoria ai vertici della Croce Rossa, Asaku Ikeda, rappresentante di "Soka Gakkai", il più diffuso gruppo buddista nel mondo, Gino Strada, fondatore ed animatore di "Emergency" e, lo scorso anno, ad Emma Bonino e al Premio Nobel Betty Williams.

## Ischia

### “Nata per caso”

*'N'Angiulillo 'nu poco scugnizziello  
pazzianno c'a piccozza e cò scarpello  
'nu piezzo 'e paraviso à sfravecato  
'e 'e scarde 'ncopp'a terra so' vulate.  
San Pietro visto 'a scena s'è allumato  
pensanno che 'nce dico 'ò Pataterno  
che proprio int' à 'na recchia ' stammatina  
m'a ditto Piè stà attiento a Gennarino.  
Per cui per evità 'na 'ntussecata  
se fa chiammà 'Angiulillo impertinente  
e con un tono appena un po' alterato  
dice Gennà io te spaccasse 'a capo.  
Quando qui sopra tu ti presentasti  
io stavo per chiudere il portone  
ma il mio dentista disse  
"Piè che faje?  
Chist'è 'o nipote e fraterno Gastone.  
Ed io per questa mola maledetta  
che mme fa' vedé 'stelle pure 'e juorno  
dicette ambé ma poi ci ripensai  
e mio malgrado avetta chiure n'uocchie.  
Mentre Pietro così si pronunciava  
Gennaro non dicette 'na parola  
guardava ncopp' à terra stralunato  
per cui pure San Pietro s'avutaje.  
'E scarde che 'Angiulillo scostumato  
pe' scagno 'a copp'abbascio era vuttato  
cadenno mmiez' ò mare s'erano 'ntrezzecate  
'e 'nu paese 'e favula era nato.*

Rosa Battista

## ALI CUDI lo trovi a:

\*\*\*

CAPRI  
ISCHIA  
PROCIDA

NAPOLI:

- Zona Molo Beverello  
- CITTA' DELLA SCIENZA  
- LIBRERIA "SPACCANAPOLI"  
Via B. Croce N° 38

POZZUOLI:

- Zona porto  
- AZ. AUT. SOGGIORNO E TURISMO  
Via Campi Flegrei N° 3  
\*\*\*

VENTOTENE: Ag. Immobiliare BENTILEM  
\*\*\*

PONZA: EDICOLA "IODICE" - Piazza Dante  
PRO LOCO  
\*\*\*

STROMBOLI

\*\*\*

SALINA: EDICOLA FIORDALISI  
Via Roma - Malfa  
\*\*\*

FAVIGNANA: EDICOLA MICELI  
\*\*\*

MARETTIMO: Associazione CSRT Marettimo  
Via Campi N° 3  
\*\*\*

PANTELLERIA: Antica edicola di A. Fumoso  
Via V. Emanuele N° 5  
\*\*\*

LAMPEDUSA: Edicola Sabbia  
Via Roma  
\*\*\*

ARCIPELAGO TOSCANO: AZIENDA  
PROMOZIONE TURISTICA  
Corso Italia N° 26-Portoferraio  
\*\*\*

ARCIPELAGO LA MADDALENA:  
SERRA PROMOTION  
\*\*\*

MONTISOLA LAGO D'ISEO

\*\*\*

LA SPEZIA: APT CINQUE TERRE  
Viale Mazzini N° 47  
\*\*\*

ROMA: LIBRERIA "IL MARE"  
Via del Vantaggio N° 19  
\*\*\*

MILANO: LIBRERIA DEL MARE  
Via Broletto N° 28  
\*\*\*

Questo numero di Ali Cudi  
ha una diffusione di 10.000 copie



*L'associazione Vivara propone il Progetto di laboratori didattici "Isolelab", un'occasione diversa per imparare a conoscere al di fuori degli spazi tradizionali e delle forme classiche la realtà delle piccole isole.*

*Le attività didattiche proposte, prevedono percorsi di apprendimento e di gioco stimolanti, che i ragazzi vivranno come protagonisti nella costruzione del proprio sapere.*

*Solo dalla conoscenza possono nascere l'amore e l'attenzione per la natura e le "piccole" bellezze che ci circondano.*

#### **Vivara**

Vivara è l'isola dalla storia antichissima che conserva una natura rigogliosa e un fascino unico. Il laboratorio prevede un percorso alla scoperta delle sue caratteristiche archeologiche e naturali con un approfondimento sulle associazioni vegetali e sulle peculiarità dei suoi fondali. Si potrà analizzare l'influenza dell'isola sulle prime civiltà e le modifiche che l'uomo ha apportato nel tempo al suo territorio.

Il laboratorio propone alcuni percorsi tematici:

Come si forma un'isola? L'ecosistema isola: endemismi e particolarità, l'adattamento e la selezione delle specie.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Accompagnare i ragazzi in un percorso multidisciplinare in un laboratorio di ecologia all'aria aperta. Approfondire i temi relativi non solo agli ecosistemi naturali ma anche a quelli antropici.

#### **L'isola di Arturo**

Il laboratorio propone una serie di percorsi tematici di conoscenza che prendono spunto da un passo o da un personaggio del libro "L'Isola di Arturo" di Elsa Morante; ogni percorso è arricchito da giochi e incontri con gente del luogo. Tra i percorsi: La ricerca della Casa dei guaglioni, La devozione di Nunziata, Gli eroi della rocca del penitenziario e la salita di Arturo.

Mi accontenterei di essere uno scorfano...pur di trovarmi laggiù, scherzare in quell'acqua...

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Sviluppare capacità di osservazione; conoscere il territorio "isola"; cogliere i rapporti tra uomo e ambiente; educare e sensibilizzare i ragazzi alla valorizzazione e al rispetto di piccole realtà.

#### **Giornalisti tra le onde**

Il laboratorio prevede un approfondimento sulla scrittura giornalistica, sui diversi linguaggi e destinatari del giornale, dalla *retorica* alla stampa. Si potranno affrontare le tematiche relative a come nasce e si impagina un giornale, a come scrivere un buon articolo e a come valorizzare una piccola isola. Attraverso il laboratorio itinerante a Procida si realizzeranno le interviste agli abitanti dell'isola, foto e raccolta del materiale necessario al giornale, con la possibilità di realizzare indagini conoscitive relative allo stile di vita degli isolani: l'impronta ecologica.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Potenziamento della padronanza della lingua scritta; sviluppo delle capacità critiche di descrizione della realtà; acquisizione delle competenze tecniche e linguistiche per la realizzazione di un giornale.

#### **Il Giardino didattico**

Il programma delle attività verrà svolto in parte all'interno del giardino didattico della sede dell'Associazione a Procida, in parte in natura per osservare le relazioni studiate.

I ragazzi saranno coinvolti nella preparazione ed esecuzione di semplici e divertenti esperimenti sui diversi aspetti della biologia delle piante della macchia mediterranea. Avranno la possibilità di affinare le proprie capacità manipolative, creative e di osservazione.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Accompagnare i ragazzi alla scoperta del mondo della natura e sperimentare le relazioni e gli equilibri che esistono tra le piante, gli animali e i fattori ambientali di un ecosistema.



*Giardino Villa Scotto Pagliara Procida*

#### **Storia e archeologia**

La visita sull'isola e il laboratorio in aula possono prevedere diversi approfondimenti: il mare che divide e il mare che unisce; le rotte commerciali micenee e le prime colonizzazioni; l'architettura dell'isola intra e extra moenia; l'isola come rifugio di emarginati ed eletti: carceri e monasteri; come ci si muove in mare: strumenti e carte di viaggio; la biblioteca dell'isola: il libro tra passato e presente; l'evoluzione della società e il mare: lo sviluppo sostenibile di una piccola realtà.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Riscoprire le piccole isole come protagoniste nella formazione di piccole e grandi civiltà; stimolare la capacità di osservare le testimonianze materiali del territorio; avvicinare i ragazzi alla comprensione delle diverse tipologie di beni culturali; conoscere la metodologia della ricerca storica e archeologica.

#### **Spot...si gira e Il Tg delle piccole isole**

L'approfondimento delle tematiche relative all'educazione all'immagine prevede lo studio dei tempi e del linguaggio delle comunicazioni di massa, tra finzione e realtà. Si guideranno i ragazzi nella realizzazione di buone immagini, insegnando la grammatica del telegiornale e degli spot di pubblicità progresso, la metodologia dello storyboard e il montaggio.

Durante il laboratorio itinerante sull'isola di Procida saranno realizzate riprese sull'isola e interviste e ai suoi abitanti.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Analizzare e valutare criticamente i fenomeni ambientali e culturali attraverso gli strumenti moderni della comunicazione per immagini; costruire occasioni di comunicazione orizzontale che i ragazzi possano vivere da protagonisti e non da spettatori; acquisire i codici fondamentali del messaggio cinematografico e televisivo.

#### **Aula in mare**

Il laboratorio propone una serie di percorsi tematici, articolati in lezioni teoriche e pratiche. Le lezioni prevedono un inquadramento generale sulla biologia marina e un approfondimento di uno o più aspetti relativi alla vita attorno al mare: i fondali, la spiaggia, i pesci, gli uccelli marini, il rapporto dell'uomo con il mare, la pesca e il lavoro dei pescatori, l'inquinamento del mare, la protezione del mare e la gestione delle sue risorse.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Stimolare la curiosità e l'interesse per il mare, elemento vitale per tutta la civiltà umana, far conoscere e apprezzare la vita dei pescatori, e diffondere la cultura e il rispetto per questo eccezionale tesoro.

#### **Antropologia**

La visita sul posto e il laboratorio in aula possono puntare l'attenzione su diversi aspetti della vita dell'isola: Paranze, reti e simboli della marineria: la pesca e il lavoro del mare. Le donne dell'isola: tra devozione e merletti. Le coltivazioni caratteristiche del luogo e la cura della terra. L'isola e la terraferma: rapporti tra crescita e diffidenza. Lo spazio e il tempo dell'isola fuori e dentro le mura. Il progresso e i mestieri che scompaiono: chi vive in un'isola?

#### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Riscoprire e valorizzare la cultura marinara; leggere la storia del territorio attraverso elementi antropici e paesaggistici; comprendere le relazioni tra economia del luogo e società; conoscere aspetti peculiari della comunità dell'isola; sperimentare il lavoro manuale degli antichi mestieri.

***L'Associazione Vivara si augura che ogni laboratorio possa rappresentare un'esperienza di crescita e l'inizio di una collaborazione creativa e stimolante.***

***Ciascuna Scuola potrà farsi promotrice di iniziative di scambio e gemellaggio con Scuole di Piccole Isole italiane per la realizzazione di una Rete di Scuole-Isolelab che costituirà una fonte di informazioni ed esperienze a cui attingere come da un archivio in continuo divenire.***